



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

**I s t i t u t o   C o m p r e n s i v o   S i a n o**

**VIA SPINELLI – 84088 SIANO (SA)-**

**☎. 081/5181021- Ê081/5181355 - C.F. 95140330655**

**e mail SAIC89800D@ISTRUZIONE.IT, SAIC89800D@PEC.ISTRUZIONE.IT,**

**www.istitutocomprensivosiano.gov.it**

**PERCORSO PER LA COSTRUZIONE DI UN**

**CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA, MUSICA E ARTE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA**

**/ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**Dirigente scolastico**

**Dott.ssa LEPORE EUFRASIA**

**INSEGNANTI REFERENTI: PICARELLA CATIA - DI DENEDETTO FILOMENA - CORREALE CARMELA**

# **PERCORSO MUSICALE VERTICALE**

**IN VIAGGIO ...**

**MUSICANDO AD ARTE**

**VIAGGIO NELLA FIABA**

**PIERINO E IL LUPO**

**DI SERGEJ PROKOFIEV**



**SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA -**

**SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**ANNO SCOLASTICO 2014 / 2015**

## **PREMESSA**

Fin dai primi giorni di vita i bambini esplorano gli oggetti dell'ambiente e sono attratti da quelli che producono suoni. Non appena le capacità motorie si sono sviluppate essi sperimentano l'imitazione e la riproduzione di questi rumori con i gesti o la voce.

A questo sfondo sonoro si aggiungono le prime canzoni e melodie che il bambino ascolta e che costituiscono un punto di partenza per lo sviluppo della sua sensibilità, del suo orecchio e della sua musicalità. Il bambino comincia ad esplorare le potenzialità sonore del corpo e degli oggetti, individuare il rapporto causale fonte sonore-suono codificare e decodificare i suoni attraverso il linguaggio mimico-gestuale colorico - pittorico, grafico, verbale.

Il suono come la forma, il colore, il tatto, il sapore, l'odore è una delle fonti primarie del conoscere e ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, la musica fa parte del vissuto emotivo del bambino.

È ormai assodato che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l'intelligenza, la sensibilità e il senso estetico del bambino.

Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.

Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza corale in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione.

Questo progetto ha voluto approfittare di questa predisposizione naturale al sonoro insita in ogni bambino per sviluppare un senso critico verso la musica attraverso l'analisi della fiaba musicale di "Pierino e il lupo" di Sergej Prokofiev.

La scuola è il luogo privilegiato per conoscere il mondo sonoro e musicale, infatti le Indicazioni Nazionali per il curricolo sottolineano le funzioni di equilibrio psicofisico che nascono dalle attività sonore e musicali e la positiva relazione con se stessi e con gli altri che ne scaturisce.

L'educazione musicale, inoltre, tende a creare e favorire una serie di obiettivi di ascolto, motori, di interpretazione e di creatività sonora che giovano alla formazione dell'alunno nel suo complesso.

Lo scopo del progetto è di valorizzare e sperimentare percorsi innovativi, in un'ottica di VERTICALITÀ e di CONTINUITÀ, costruendo esperienze - ponte tra la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado. Esso prevede l'estensione delle attività attraverso un percorso di propedeutica ritmica, vocale, fonologica, di canto e di pratica strumentale, rintracciando in ogni ordine di scuola le modalità più consone a potenziare tali competenze.

### F INALITÀ

- Affinare la capacità di ascolto;
- Stimolare un'immagine positiva di sé;
- Promuovere la relazione con i compagni;
- Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale;
- Sviluppare la capacità di realizzare strumenti musicali;
- Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni.
- Favorire l'attitudine all'espressione spontanea attraverso le ideazioni, le esperienze individuali e collettive.
- Sviluppare nell'alunno la conoscenza del linguaggio musicale rendendolo consapevole delle proprie possibilità.
- Favorire l'ascolto e la conoscenza del repertorio musicale di ogni epoca, stile o cultura.

	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>SCUOLA DELL' INFANZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la socializzazione, lo sviluppo di concentrazione e memoria;</li> <li>• Favorire l'esplorazione dello spazio, e la conseguente consapevolezza psico - motoria;</li> <li>• Favorire lo sviluppo di senso ritmico e coordinazione;</li> <li>• Scoprire le caratteristiche del suono, anche attraverso il movimento;</li> <li>• Usare correttamente la voce;</li> <li>• Sapersi muovere in semplici coreografie;</li> <li>• Saper tradurre in forma grafico - pittorica il suono e il movimento;</li> <li>• Saper drammatizzare la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica e si relaziona con adulti e coetanei utilizzando linguaggi non verbali;</li> <li>• Utilizza il proprio corpo in maniera armonica per interpretare eventi sonori e per l'accompagnamento ritmico di semplici brani;</li> <li>• Sviluppa la capacità di discriminazione;</li> <li>• Percepisce e analizza i suoni individuandone le caratteristiche (fonte, ambiente sonoro, timbro, intensità, altezza, durata, ritmo);</li> <li>• Esplora il linguaggio sonoro manipolando oggetti diversi;</li> <li>• Esegue in coro semplici canti e filastrocche con accompagnamento gestuale e strumentale e utilizza la voce esplorandone le varie possibilità sonore;</li> <li>• Simbolizza i suoni in modo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto e concentrazione</li> <li>• Il corpo come fonte di suoni volontari (voce, mani, piedi) e involontari (cuore, stomaco, respirazione)</li> <li>• Gesti-suono, giochi ritmico-motori, giochi vocali, giochi cantati, semplici canti infantili e popolari, filastrocche, fiabe musicali</li> <li>• La sonorità di ambienti e oggetti naturali ed artificiali</li> <li>• Le più semplici dimensioni del suono: fonte, intensità, durata</li> <li>• Utilizzo della voce per espressioni parlate, recitate, cantate, declamate</li> <li>• Sonorizzazione di storie</li> </ul>

	fiaba sonora;	non convenzionale rappresentandoli mediante segni spontanei; <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta attivamente semplici brani tratti dai diversi generi musicali.</li> </ul>	
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricostruire una trama verbale della fiaba sonora;</li> <li>Sviluppare la motricità fine;</li> <li>Lavorare in gruppo e accettare le idee altrui con spirito di collaborazione;</li> <li>Associare suoni ad immagini;</li> <li>Coordinare le proprie produzioni musicali con una base testuale;</li> <li>Imparare ad ordinare i ruoli di ogni compagno per poter intervenire al momento giusto;</li> <li>Utilizzare un espediente narrativo per interpretare concetti e parole con i suoni (sonorizzare);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede un buon livello d'intonazione</li> <li>Ha senso del tempo</li> <li>Ha senso del ritmo</li> <li>Possiede sicurezza individuale</li> <li>Ha buona relazione con il gruppo</li> <li>Possiede buona capacità di ascolto, di concentrazione</li> <li>Sviluppo delle capacità mnemoniche;</li> <li>Possiede competenze, linguaggio e abilità specifiche.</li> <li>Esplora il linguaggio sonoro manipolando oggetti diversi e utilizza materiale naturale e artificiale per la costruzione di "oggetti sonori";</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Visione filmato della fiaba sonora "Pierino e il lupo" di Sergej Prokofiev</li> <li>Ascolto delle musiche della fiaba con analisi dei suoni strumentali</li> <li>Racconto della fiaba e manipolazione della stessa, analisi dei personaggi e riproduzione delle caratteristiche</li> <li>Giochi di imitazione dei suoni mediante onomatopee, scoperta dei suoni della fiaba, giochi vocali, per stimolare la creatività degli alunni</li> <li>Costruzione di strumenti non convenzionali per riprodurre i suoni e i rumori</li> </ul>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.</li> <li>Favorire l'abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto.</li> <li>Favorire la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.</li> <li>Favorire la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva ed interpreta la realtà musicale che lo circonda e alcuni aspetti di quella del passato;</li> <li>Possiede un atteggiamento di rispetto e simpatia nei confronti di tutti i modi di esprimersi con la musica;</li> <li>Possiede la conoscenza di sé grazie alla scoperta ed all'esplorazione delle proprie potenzialità musicali;</li> <li>Possiede capacità logiche, grazie alle quali, sa individuare sinteticamente i modi di organizzazione di una struttura musicale;</li> <li>Contribuisce ad una buona socializzazione della classe mediante i vari modi di lavorare insieme con la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli elementi di base della teoria musicale;</li> <li>Ascolto ed analisi della fiaba musicale e di brani provenienti da un repertorio più ampio;</li> <li>Riconoscimento all'ascolto dei diversi timbri strumentali;</li> <li>Invenzione e produzione di semplici sequenze ritmiche;</li> <li>Riconoscimento e descrizione, con linguaggio appropriato, di semplici elementi costitutivi di un brano musicale;</li> <li>Rielaborazione di strutture musicali;</li> <li>Pratica di esecuzioni di</li> </ul>

		<p>musica e con tutto ciò che essa comporta: rispetto per i tempi e le idee di tutti, autocontrollo per inserirsi nei ritmi del gruppo, condivisione della soddisfazione di quanto realizzato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa attivamente in esperienze musicali di gruppo.</li> </ul>	<p>musica d'insieme sempre più complesse.</p>
--	--	--	---

### LINEE METODOLOGICHE

Nello stilare le linee metodologiche che sono alla base della realizzazione del percorso musicale è necessario partire dal presupposto che la musica trova motivo di essere nella trasversalità dell'educazione. Inoltre possiamo considerarla una disciplina "non disciplina" in grado di diventare ora gioco, ora ambiente, ora motricità, ora espressione linguistica ed artistica. Per questo le attività musicali devono essere praticate in stretta simbiosi con le attività linguistiche, logiche, corporee ed espressive e la specificità disciplinare deve emergere gradualmente. Iniziamo sempre dall'*incontro* (con una persona, un sapere, un'azione) per proseguire con un'esperienza che incuriosisca e alla quale possa seguire una fase di riflessione, di ricerca, di sperimentazione espressiva, di lavoro cooperativo, di giochi collettivi ed individuali, il tutto affiancato dal supporto tecnologico dei NEW MEDIA.

La programmazione del progetto si basa su principi metodologici che tengono conto del naturale sviluppo cognitivo dell'alunno e della realtà sonora in cui vive. L'allievo prenderà coscienza, attraverso i vari stimoli e il lavoro di gruppo, delle proprie capacità vocali, ritmiche e motorie. Considerando l'età degli alunni dei tre ordini di scuola, non si tenderà solamente ad obiettivi musicali, ma ad uno sviluppo globale che li aiuti ad esercitare e sviluppare le proprie capacità espressive.

Si opererà con:

- discussioni e riflessioni con test per valutare indicativamente la musicalità di ciascun alunno
- esercizi d'ascolto per allenare l'orecchio a percepire, distinguere e memorizzare diversi stimoli sonori esercizi e giochi sonori per riconoscere le diverse caratteristiche del suono (forte, debole, acuto, grave..)
- attività pratiche con strumentini sonori (strumenti convenzionali ed altri costruiti dagli alunni).

### DESTINATARI

SCUOLA DELL'INFANZIA: sezione F di via Botta – sezione D di via Zambrano

SCUOLA PRIMARIA: classi quarte tutte

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: classi prime tutte

### TEMPI

OTTOBRE – NOVEMBRE

N° 15 ore distribuite in 7 incontri di 2 ore ciascuno

### **VERIFICA**

La verifica verrà attuata basandosi su criteri di partecipazione e interesse, da parte degli alunni, verso la materia proposta. Ascoltare, improvvisare, cantare, suonare, interpretare, analizzare, comporre sono le attività che dimostrano praticamente che gli alunni sanno padroneggiare le abilità e le conoscenze richieste.

Come verifiche si potranno utilizzare: dialogo, questionari, prove oggettive, resoconti e relazioni personali, osservazione durante le attività, lavori di gruppo, esercitazioni individuali e collettive di imitazione, produzione e rielaborazione autonoma di materiali sonori.